

MONITORAGGIO MEDIA

Giovedì 4 Giugno 2026



SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO
+390243990431
help@sifasrl.com - www.sifasrl.com

Sommar io						
#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	04/06/2026	42	BRESCIAOGGI	TEATRO D'ESTATE PER FAMIGLIE CON IL CANTO DELLE CICAL	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	1
2	04/06/2026	35	IL GIORNALE DI BRESCIA	PER IL TEATRO DEI PICCOLI 21 PALCHI IN PROVINCIA	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	4
3	03/06/2026	WEB	RADIOBRUNOBRESCIA.IT	IL CANTO DELLE CICAL 2026: DAL 12 GIUGNO AL 17 LUGLIO TORNA IL FESTIVAL DI TEATRO PER RAGAZZI E FAMIGLIE	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	5
4	04/06/2026	WEB	POPOLIS.IT	FESTIVAL FILOSOFI LUNGO L'OGLIO: ASCOLTARE È LA PAROLA CHIAVE	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	8
5	03/06/2026	WEB	MAPRESSNEWS.BLOGSPOT.COM	MONZA, "NUANCES III " FINO AL 27 GIUGNO 2026 A CURA DI PAOLA FONTICOLI	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	13
6	03/06/2026	WEB	MEDIAKEY.IT	NUANCES III: SETTE ARTISTI, SETTE INDIVIDUALITÀ, UN UNICO MATERIALE: LA CARTA	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	16

Data: 04.06.2026 Pag.: 42
 Size: 774 cm2 AVE: € 4644.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



La rassegna torna e si rinnova

Teatro d'estate per famiglie con il Canto delle Cicale

• Dal 12 giugno al 17 luglio il cartellone allestito dal Telaio in numerosi comuni bresciani e pensato in particolar modo per i giovanissimi

GIADAFERRARI

Al tramonto le piazze si trasformano in platee, i giardini diventano quinte e i cortili si riempiono di famiglie. Da ventisette anni il festival Il Canto delle Cicale accompagna l'estate bresciana portando il teatro fuori dai luoghi convenzionali e trasformando il territorio in una grande scena diffusa. Dal 12 giugno al 17 luglio la manifestazione promossa e diretta da Teatro Telaio tornerà ad animare numerosi comuni della provincia con un calendario dedicato a giovanissimi, bambini, bambine e famiglie. «È una rassegna di lunga data che oggi vede tra gli spettatori i figli dei primi partecipanti», sottolinea la presidente di Teatro Telaio Maria Rauzi.

Il cuore pulsante

«Il centro del festival resta la Franciacorta - prosegue -, ma non mancano incursioni in altri luoghi della provincia, in un percorso che ogni sera conduce il pubblico alla scoperta di spazi diversi e spesso poco conosciuti».

Il Canto delle Cicale si conferma così un progetto culturale diffuso che intreccia teatro, comunità e valorizzazione del territorio. La proposta artistica è affidata a compa-

gnie professioniste provenienti da tutta Italia e caratterizzata da una pluralità di linguaggi che convivono in un cartellone costruito per offrire alle famiglie occasioni di incontro e condivisione.

«Come sempre il tentativo è quello di creare una visione intercomunale con fili rossi e varietà di proposte che possa consentire alle famiglie di spostarsi tra le province - ricorda la direttrice artistica Gessica Carbone -. Le compagnie che ospitiamo sono tutte professioniste, ma il gusto per fortuna è ancora soggettivo, da qui la grande varietà di generi e proposte per permettere al bambino di crearsi il proprio gusto».

Tra gli appuntamenti più attesi figurano le nuove produzioni di Teatro Telaio, «Nascondini» e «Giovannino e quello che sarà», spettacoli che nei mesi scorsi hanno già incontrato il pubblico delle scuole attraverso alcune anteprime. Accanto arriveranno alcune delle realtà più affermate del panorama nazionale, come La Baracca-Testoni Ragazzi con «Costruttore di storie», Teatro Pirata con «Legami» e Teatro

Invito con «Nardo il ghepar-do alle zoolimpiadi», insieme a compagnie più giovani come Area 52 e Altri posti in piedi. Da segnalare anche «Cenerentola 301» della compagnia pugliese Burambò, insignito del Premio Eolo 2026.

In caso di maltempo, ogni appuntamento potrà contare su una sede alternativa.

L'esperienza del festival va però oltre gli spettacoli. Torneranno infatti i progetti collaterali CicaGiocando e CicaLeggendo. Il primo proporrà ogni sera il laboratorio creativo «Storie da rilegare», guidato dalle educatrici Sofia e Teresa, mentre il secondo metterà a disposizione una tenda-rifugio piena di libri per l'infanzia da leggere e portare a casa, grazie anche alla collaborazione con biblioteche, associazioni e realtà del territorio. Da otto anni è inoltre attivo il progetto «Ti prendo per mano», pensato per accompagnare e orientare le famiglie di bambini con bisogni speciali nella scelta degli spettacoli, attraverso schede informative dedicate che raccolgono indicazioni utili per spettatori con necessità sensoriali, fisiche, cognitive o relazionali. Accanto al

Data: 04.06.2026 Pag.: 42
 Size: 774 cm2 AVE: € 4644.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



teatro trova spazio anche il dialogo con le arti visive attraverso «Le Cicale Illustrate», concorso giunto alla quinta edizione e nato per coinvolgere giovani illustratori, fumettisti e artisti visivi nella realizzazione dell'immagine del festival. Quest'anno il progetto ha ampliato la partecipazione all'intero territorio nazionale, raccogliendo oltre 120 adesioni. I vincitori potranno accedere a corsi presso l'Accademia di Belle Arti SantaGiulia o la Scuola Internazionale Comics di Brescia, mentre le opere saranno esposte a settembre durante l'open day della scuola.

La presidente Maria Rauzi:

«Oggi vediamo tra gli spettatori i figli dei primi partecipanti. Gli eventi sono in Franciacorta, ma anche in altri luoghi della provincia»

Data: 04.06.2026 Pag.: 42
 Size: 774 cm2 AVE: € 4644.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



27° Festival di Teatro Ragazzi e Giovani

Dal 12.06 al 17.07.2026

● Dai 3 anni ● Dai 4 anni ● Dai 5 anni ● Dai 6 anni ● Dai 7 anni ● Per tutti
 ● Prenotazione consigliata/ obbligatoria

Giugno			Luglio		
Ven 12.06 ore 21:15	Nascondini Teatro telaio	●	Mer 1.07 ore 21:15	Streghe Progetto g.g.	●
Sab 13.06 ore 21:15	Costruttore di storie La Baracca-Testoni Ragazzi	●	Gio 2.07 ore 21:15	Lullaby Kosmocomico Teatro	●
Lun 15.06 ore 21:15	Legami Teatro Giovani Teatro Pirata	●	Ven 3.07 ore 21:15	Viaggio nella fantastica Matteo Curatella	●
Mar 16.06 ore 21:15	Area 52 La settimana dopo	●	Dom 5.07 ore 21:15	I tre porcellini Accettella Teatro	●
Ven 19.06 ore 21:15	Le penne dell'orco Italo Pecoretti / Teatro delle Dodici Lune	●	Mer 8.07 ore 21:15	Pirù e la vendetta di Teodor Walter Broggin	●
Sab 20.06 ore 21:15	I musicanti di Brema Teatrino dell'Erba Matta	●	Gio 9.07 ore 21:15	Nardo il ghepardo alle zoolimpiadi Teatro Invito	●
Dom 21.06 ore 21:15	Mondo Compagnia Anfiteatro	●	Sab 11.07 ore 21:15	Martina Testadura Teatro Viola	●
Lun 22.06 ore 21:15	Cappuccetto Rosso Nella pancia del lupo Compagnia Altri Posti in Piedi	●	Dom 12.07 ore 21:15	Sogni in scatola Nanirossi	●
Mar 23.06 ore 21:15	Cenerentola 301 Compagnia Burambò	●	Lun 13.07 ore 21:15	Mr Bloom Antonio Brugnano Teatro	●
Ven 26.06 ore 21:15	C'era due volte un piede Veronica Gonzales / Terzostudio	●	Mar 14.07 ore 21:15	I racconti di Penda Piccoli Idilli	●
Dom 28.06 ore 21:15	Pollicino Dorè Proscenio Teatro	●	Mer 15.07 ore 21:15	Giovannino e quello che sarà Teatro Telaio	●
Mar 30.06 ore 21:15	L'avventura di Nino Roberto Anglisani	●	Gio 16.07 ore 19:15, 20:15 e 21:30	Arcipelago Teatro Telaio	●
					●

WITHUB



«Pirù e la vendetta di Teodoro» FOTO WALTER BROGGINI



Legami - Teatro Pirata

Data: 04.06.2026 Pag.: 35
Size: 296 cm2 AVE: € 5032.00
Tiratura: 18868
Diffusione: 20924
Lettori: 213000



Per il teatro dei piccoli 21 palchi in provincia

Dal 12 giugno al 17 luglio torna
«Il Canto delle Cicale» del Telaio

LA RASSEGNA

■ Da ventisette estati accompagna le famiglie bresciane tra piazze, parchi e giardini della provincia, trasformando luoghi quotidiani in palcoscenici a cielo aperto. Dal 12 giugno al 17 luglio torna «Il Canto delle Cicale», il Festival di Teatro Ragazzi e Giovani con la direzione artistica di Teatro Telaio.

Una manifestazione gratuita e itinerante che negli anni è diventata un appuntamento fisso dell'estate bresciana, capace di creare comunità, avvicinare nuovi pubblici al teatro e valorizzare il territorio. «Il festival è la nostra programmazione estiva da sempre e negli anni è diventato molto popolare. È gratuito e all'aperto, per godersi un po' il fresco e per catturare anche chi, magari,

non ha così dimestichezza con il teatro e che proprio attraverso il Canto delle Cicale vi si avvicina per la prima volta e poi rimane» spiega Maria Rauzi, presidente di Teatro Telaio.

Itinerante. Una manifestazione unica, per la longevità e per la natura itinerante, con una geografia di appuntamenti che si snoda attraverso 21 Comuni: Adro, Bedizzole, Berlino, Botticino, Calvagese della Riviera, Castegnato, Cazzago San Martino, Cellatica, Chiari, Coccaglio, Concesio, Erbusco, Iseo, Monticelli Brusati, Nuvolera, Ome, Ospitaletto, Provaglio d'Iseo, Roncadelle, Rovato e Villanuova sul Clisi. Tra gli spettacoli in cartellone figurano le nuove produzioni di Teatro Telaio «Nascondini» e «Giovannino e quello che sarà», insieme ad alcune tra le compagnie italiane più affer-

mate nel teatro per l'infanzia: La Baracca-Testoni Ragazzi di Bologna con «Costruttore di storie», Teatro Pirata con «Legami» e Teatro Invito con «Nardo il ghepardo alle Zoolimpadi». Spazio anche a realtà più giovani, come Area 52 con «La settimana dopo» e Altri Posti in Piedi con «Cappuccetto Rosso nella pancia del lupo». Da segnalare anche «Cenerentola 301» della compagnia pugliese Burambò, vincitrice del Premio Eolo 2026.

«Puntiamo sempre a una programmazione varia e con tecniche diverse, perché vogliamo dare a tutti la possibilità di trovare il proprio spettacolo del cuore. Il teatro può essere declinato in moltissimi modi, dalla narrazione al teatro visivo, dalla clownerie al teatro di figura. E se qualcuno dice che è noioso è perché non lo conosce» continua Rauzi.

Collaterali. Accanto al cartellone tornano anche «CicaGiocando», laboratorio creativo dedicato ai più piccoli, «Cica-Leggendo», tenda-rifugio per la lettura, piena di libri per l'infanzia da sfogliare, leggere e portare a casa e «Le Cicale Illustrate», il concorso che invita giovani illustratori, fumettisti e artisti visivi a reinterpretare gli spettacoli del festival attraverso una locandina originale. L'edizione 2026 ha raccolto oltre 120 adesioni da tutta Italia ed è realizzata in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti SantaGiulia e la Scuola Internazionale di Comics di Brescia, che ospiterà anche una mostra dei lavori realizzati.

GIULIA CAMILLA BASSI

*Una manifestazione
gratuita e itinerante
che da 27 anni anima
l'estate bresciana*



Novità in scena. «Nascondini» è una nuova produzione di Teatro Telaio

Il Canto delle Cicale 2026: dal 12 giugno al 17 luglio torna il festival di teatro per ragazzi e famiglie

 radiobrunobrescia.it/2026/06/03/il-canto-delle-cicale-2026-dal-12-giugno-al-17-luglio-torna-il-festival-di-teatro-per-ragazzi-e-famiglie

ThemeGrill

3 Giugno 2026



Da 27 anni Il Canto delle Cicale si conferma, per le famiglie, uno degli appuntamenti culturali più attesi dell'estate bresciana, capace di trasformare piazze, parchi, giardini, cortili, biblioteche e luoghi inaspettati del territorio in spazi di incontro, gioco e meraviglia.

Promosso e diretto da Teatro Telaio, il festival animerà dal 12 giugno al 17 luglio numerosi comuni della provincia di Brescia con un ricco calendario di spettacoli dedicati ai bambini e ai loro genitori. Un progetto culturale diffuso che, anno dopo anno, continua a costruire relazioni tra teatro, comunità e territorio.

Ogni sera il festival si sposta in un luogo diverso, invitando il pubblico a scoprire angoli nascosti e bellezze inaspettate della provincia bresciana. Al tramonto si accendono le luci di scena e il teatro prende vita attraverso spettacoli poetici, divertenti, emozionanti e accessibili, pensati soprattutto per bambini e bambine ma capaci di coinvolgere spettatori di tutte le età.

Anche per questa 27ª edizione il programma proporrà un'ampia varietà di linguaggi e compagnie provenienti da tutta Italia: teatro d'attore, narrazione, teatro di figura, musica, comicità, clown, danza e contaminazioni artistiche per offrire alle famiglie occasioni di incontro e condivisione culturale durante le sere estive.

Tra gli appuntamenti in programma figurano le nuovissime produzioni di Teatro Telaio "Nascondini" e "Giovannino e quello che sarà". Verranno inoltre ospitate alcune tra le più affermate compagnie italiane di teatro per l'infanzia come La Baracca-Testoni Ragazzi di Bologna con "Costruttore di storie", Teatro Giovani, Teatro Pirata con "Legami" e Teatro Invito con "Nardo il ghepardo alle zoolimpiadi", insieme a spettacoli di compagnie più giovani come "Area 52" de La settimana dopo e "Cappuccetto Rosso nella pancia del lupo" di Altri posti in piedi.

Da segnalare anche "Cenerentola 301" della compagnia pugliese Burambò, vincitore del Premio Eolo 2026, riconoscimento attribuito da una giuria di qualità composta dai principali operatori italiani del settore ai progetti e agli spettacoli più meritevoli.

Il festival coinvolgerà numerosi comuni del territorio: Adro, Bedizzole, Berlingo, Botticino, Castegnato, Cazzago San Martino, Cellatica, Concesio, Erbusco, Iseo, Monticelli Brusati, Nuvolera, Ome, Ospitaletto, Provaglio d'Iseo, Roncadelle, Rovato e Villanuova sul Clisi, confermando la vocazione diffusa e itinerante della manifestazione.

Particolare attenzione continua a essere dedicata all'accessibilità. Sul sito ufficiale del festival, accanto alla descrizione artistica degli spettacoli, sarà disponibile la scheda "Ti prendo per mano", che raccoglie informazioni utili per spettatori con specifiche necessità sensoriali, fisiche, cognitive o relazionali. Uno strumento concreto per rendere l'esperienza teatrale più inclusiva e accogliente, nella convinzione che la cultura debba essere realmente accessibile a tutti.

Accanto agli spettacoli tornano anche i progetti collaterali che da anni arricchiscono l'esperienza del festival e favoriscono la partecipazione attiva del pubblico.

CICAGIOCANDO

Ogni sera, dalle 20.30 alle 21.15, il festival proporrà "Storie da rilegare": un laboratorio creativo guidato dalle educatrici Sofia e Teresa, che insieme ai bambini e alle bambine immagineranno storie, personaggi e avventure ispirati agli spettacoli in programma, dando vita a piccoli elaborati artistici.

CICALEGGENDO

Tornerà anche “CicaLeggendo”, una tenda-rifugio piena di libri per l’infanzia da sfogliare, leggere e portare a casa. Un progetto che coinvolge attivamente il territorio grazie alla collaborazione con biblioteche, associazioni e realtà locali, come ad esempio Il Baule della Solidarietà, creando occasioni di incontro e partecipazione attorno alla lettura e al teatro.

LE CICALI ILLUSTRATE

Grande partecipazione anche per “Le Cicali Illustrate”, il concorso dedicato a giovani illustratori, fumettisti e artisti visivi chiamati a reinterpretare gli spettacoli del festival attraverso l’immagine. L’edizione 2026 ha raccolto oltre 120 adesioni da tutta Italia, confermando la capacità del progetto di coinvolgere nuove generazioni di creativi e di ampliare l’interesse verso il teatro per l’infanzia anche oltre i limiti d’età, in collaborazione con Scuola Internazionale Comics di Brescia e [Accademia di Belle Arti SantaGiulia](#).

Il Canto delle Cicali si conferma così non soltanto una rassegna teatrale, ma un vero progetto culturale diffuso che promuove socialità, partecipazione, accessibilità e valorizzazione del territorio.

Per informazioni, programma completo, aggiornamenti e prenotazioni:
www.cantodellecicale.it

Il festival è promosso da Teatro Telaio con il sostegno delle amministrazioni comunali, degli enti partner, degli sponsor e delle realtà che da anni credono nel valore culturale e sociale del progetto.

Dal 12 giugno al 17 luglio, ogni sera sarà una festa di teatro, natura e comunità.

Il Canto delle Cicali vi aspetta per un’estate di emozioni, storie e incontri indimenticabili.

Festival Filosofi lungo l'Oglio: ascoltare è la parola chiave

[popolis.it/festival-filosofi-lungo-loglio-ascoltare-e-la-parola-chiave](#)

3 giugno 2026



Brescia – Giunge alla XXI edizione il [Festival Filosofi lungo l'Oglio](#), kermesse culturale diretta dalla professoressa e filosofa levinasiana Francesca Nodari, che anche quest'anno porterà lungo il fiume Oglio filosofi, studiosi e intellettuali di rilievo nazionale e internazionale, protagonisti di incontri, conferenze e dibattiti. Il Festival proporrà 32 appuntamenti in 24 municipalità tra le province di Brescia, Bergamo e Cremona: un'agorà itinerante per esplorare insieme la profondità dell'Ascoltare.

La peculiare natura del Festival è di fatto il suo spirito nomade e itinerante, che porta la riflessione filosofica in luoghi diversi rinnovando la sua vocazione a farsi maratona del pensiero in movimento. Proprio questa cifra distintiva rappresenta l'elemento che rende il Festival unico nel suo genere, non solo a livello nazionale, ma anche nel panorama internazionale. A testimoniare il suo prestigio è l'assegnazione dell'EFFE Label, il riconoscimento europeo che premia l'eccellenza in creatività, rigore scientifico e diffusione della cultura a livello territoriale. Inoltre, nel 2024, Filosofi lungo l'Oglio ha ricevuto da parte della Regione Lombardia la menzione speciale Rosa Camuna, il premio per l'impegno, l'operosità, la creatività e l'ingegno di coloro che contribuiscono allo sviluppo economico, sociale, culturale e sportivo della Lombardia. Non da ultimo, il

Festival continua a essere riconosciuto come Soggetto di rilevanza regionale, con l'adesione della Prefettura di Brescia, che ne sottolinea l'importanza istituzionale.

L'edizione di quest'anno è dedicata al tema Ascoltare, inteso come pratica consapevole e apertura autentica all'altro. In una società che esalta la produttività, la velocità e la performance, ascoltare diventa un gesto controcorrente: richiede tempo, attenzione e rispetto, invita a sospendere il flusso incessante di stimoli per accogliere ciò che accade allorché l'uno parla e l'altro ascolta e viceversa. Ascoltare significa entrare in relazione – con gli altri, con sé stessi, con la natura e con il silenzio – coltivando una presenza capace di lasciarsi toccare e trasformare.

Oggi più che mai, questa dimensione si rivela essenziale. Interrogarsi sull'ascolto significa interrogarsi sul modo in cui abitiamo il mondo e costruiamo i legami: nella capacità di prestare attenzione si apre lo spazio della cura, della responsabilità e della convivenza. L'ascolto diventa così un atto etico e generativo, una pratica che restituisce profondità all'esperienza e rende possibile immaginare forme più consapevoli e umane di vita comune.

Quest'anno il Festival sarà interamente dedicato alla psicologa e psicoterapeuta Maria Rita Parsi, madrina storica del Festival e autorevole membro del Comitato scientifico, che ha preso parte alla Kermesse, ininterrottamente, sin dalla sua prima edizione.

«Ancora permeati da un senso di vuoto e di abbandono, ancora attraversati dall'incredulità che lei non sia più con noi, in mezzo a noi, eleviamo la nostra più profonda riconoscenza alla Donna, alla Madre, alla Magistra che con i suoi talenti e la sua genialità, senza mai arretrare, senza mai risparmiarsi, ha dedicato la propria vita all'ascolto paziente e ininterrotto degli altri». Così Francesca Nodari ha voluto ricordare la figura della prof.ssa Parsi.

«Mai come oggi, in una società assediata da infomi, notifiche, trilli di ogni genere, pervasa da una comunicazione che sta seriamente compromettendo la relazione e il dia-logo, si avverte un grande bisogno di fermarsi a riflettere su una nozione, apparentemente controtempo, quale è quella dell'ascolto. Il Festival torna a grande richiesta per popolare piazze, castelli, teatri, ville all'insegna del suo carattere itinerante e di una filosofia che si cala tra le pieghe dell'esistenza di ognuno. La vera novità, tra nuovi ospiti, nuove municipalità, e un'offerta culturale che riconosce la sua centralità nelle lezioni magistrali tenute dai grandi Maestri del nostro tempo, senza dimenticare le passeggiate filosofiche – progetto pilota di Brescia Bergamo Capitale della Cultura 2023 – che si è mostrato, nei fatti, essere una scommessa vincente e lo spettacolo Leonardo di Massimiliano Finazzer Flory, sta proprio nel tentativo di dare risposta, di ascoltare sul

serio una richiesta di senso in un' Epoca caratterizzata, come insegnano Massimo Cacciari e Roberto Esposito, dal chaos quale “nuova forma del mondo”.

Come abitarla? Come tornare a rimettere al centro l'umanità stessa dell'uomo, unico essere vivente dotato di linguaggio? Evento che, per accadere, implica la relazione tra me e l'altro? Tra me e l'altro in carne ed ossa? Tra me “nome e cognome” e chi mi sta ad ascoltare mentre parlo e che parla mentre lo ascolto? Da qui, da una constatazione, apparentemente ovvia, riteniamo si debba partire se vogliamo dare corso, se così si può dire, al segreto che la volpe svela al Piccolo Principe: sono i riti che creano i legami» dichiara Francesca Nodari, direttore scientifico del Festival.

Da giovedì 4 giugno a martedì 28 luglio il Festival offrirà una serie di eventi che spaziano dalle lezioni magistrali alle passeggiate filosofiche, includendo uno spettacolo, in un susseguirsi di appuntamenti pensati per attrarre un pubblico eterogeneo, per età, provenienza e formazione. Questo programma variegato testimonia come, in un'epoca dominata dal rumore, dalla chiacchiera e dal brusio diffuso, cresca il bisogno di un ascolto più attento e consapevole.

Gli ospiti nazionali e internazionali presenti: Andrea Bariselli, Marco Bartoli, Miguel Benasayag, Maurizio Bettini, Enzo Bianchi, Guidalberto Bormolini, Roberta Bruzzone, Massimo Cacciari, Mario Caffi, Danielle Cohen-Levinas, Umberto Curi, Pietro Del Soldà, Sergio Della Sala, Duccio Demetrio, Marco Ermentini, Massimiliano Finazzer Flory, Umberto Galimberti, Anna Maria Giannini, Isabella Guanzini, David Le Breton, Enrica Lisciani Petrini, Stefano Mancuso, Michela Marzano, Francesco Miano, Salvatore Natoli, Francesca Nodari, Vincenzo Paglia, Massimo Recalcati, Francesca Rigotti, Gigliola Staffilani, Andrea Tagliapietra, Marco Vannini, Gustavo Zagrebelsky, Stefano Zamagni.

Questi i 24 comuni che faranno da teatro alla Kermesse: Brescia, Corzano (BS), Dello (BS), Gardone Val Trompia (BS), Leno (BS), Lograto (BS), Orzinuovi (BS), Orzivecchi (BS), Ostiano (CR), Roncadelle (BS), Sarnico (BG), Tavernole Sul Mella (BS), Verolavecchia (BS), Villachiarà (BS), Adrara San Martino (BG), Berlingo (BS), Castegnato (BS), Coccaglio (BS), Seniga (BS) con il nuovo ingresso dei comuni di Pontevico (BS), Verolanuova (BS), Manerbio (BS), Chiari (BS), Castelli Calepio (BG).

Il Festival alzerà idealmente il suo sipario, giovedì 4 giugno, a partire dalle ore 18, presso la Camera di Commercio di Brescia, con un incontro attesissimo: l'intervento di **Gustavo Zagrebelsky**, già presidente della Corte Costituzionale e tra le voci più eminenti del dibattito contemporaneo sulla democrazia, dal titolo: La Costituzione: il suo nucleo. L'evento – che è in collaborazione con la Prefettura di Brescia, ha ricevuto l'adesione dell'Università Statale e dell'Università Cattolica cittadine e che è reso

possibile grazie al sostegno della Fondazione della Comunità Bresciana – intende celebrare l’ottantesimo anniversario della nascita della Repubblica Italiana.

È fissata per domenica 28 giugno la cerimonia di conferimento del «Premio Internazionale di Filosofia/Filosofi lungo l’Oglio. Un libro per il presente», giunto quest’anno alla sua XV edizione. Il riconoscimento verrà assegnato alla filosofa francese Danielle Cohen-Levinas per la sua curatela: *Oeuvres complètes, Tome 4. Dossier Totalité et infini – Textes et documents inédits*, quarto tomo degli scritti inediti di Emmanuel Levinas, edito da IMEC/Grasset (2024) e la premiazione si terrà alle ore 21 nel suggestivo cortile del Castello Guaineri a Roncadelle (BS). Nel corso della cerimonia vi sarà, come consuetudine, la laudatio del premiato, tenuta dalla presidente Francesca Rigotti, cui seguirà l’allocutio della vincitrice.

Tra gli appuntamenti in calendario spicca, giovedì 16 luglio alle ore 21, l’atteso incontro con la criminologa Roberta Bruzzone dal titolo: *L’ascolto come atto rivoluzionario: riconoscere il dolore prima che diventi tragedia*. L’evento – attraverso il quale si vuole rimarcare con fermezza il contrasto alla violenza di genere: quanti femminicidi sono scaturiti da una totale mancanza di ascolto! – sarà ospitato a Villachiara (BS) presso la sede della Fondazione Filosofi lungo l’Oglio e vedrà la partecipazione straordinaria della Fanfara dell’Esercito Italiano. Ad arricchire la serata saranno gli importanti interventi di S. E. Andrea Polichetti (Prefetto di Brescia), del Sen. Gianpietro Maffoni, del Generale Carmine Sepe (Comandante dell’Esercito della Lombardia) e della Professoressa Francesca Nodari.

Il venerdì successivo, il 24 luglio alle ore 21, la Fondazione farà invece da sfondo allo spettacolo del celebre regista e attore Massimiliano Finazzer Flory, *Essere Leonardo da Vinci*. Un’intervista impossibile. Lo spettacolo restituisce un Leonardo ormai giunto alla fine della sua vita, riconosciuto filosofo dal re di Francia, e indaga i “moti dell’animo” come chiave della sua visione tra etica ed estetica. Attraverso il format dell’intervista impossibile, prende forma un dialogo interiore e relazionale che rende attuale il suo pensiero, in un omaggio anche al tema del “fiume tempo”, centrale nella sua riflessione.

Tornano anche quest’anno le passeggiate filosofiche, con il sostegno della Fondazione della Comunità Bresciana, che propongono un cammino lento e meditativo, capace di attivare una maieutica delle cose: come se fosse il paesaggio stesso, con i suoi suoni e silenzi, ad aprire uno spazio di ascolto profondo. I percorsi, immersi nella natura che costeggia il fiume Oglio, saranno arricchiti dal dialogo con esperti del territorio e filosofi, poeti, neuroscienziati in un intreccio di saperi volto a restituire il pensiero alla sua dimensione più interiore, e per certi versi, contemplativa e spirituale.

Tra gli altri eventi collaterali, l'originale contest artistico che scaturisce dal sodalizio tra la Fondazione Filosofi lungo l'Oglio e l'**Accademia di Belle Arti Santa Giulia** di Brescia, che ha l'obiettivo di unire l'amore per la filosofia e la passione per l'arte. Un bando pensato per stimolare la creatività di giovani artisti e che premia l'opera che meglio saprà interpretare il tema del Festival.

Note sull'autore

Articoli recenti

Ma Press News

 mapressnews.blogspot.com/2026/06/monza-nuances-iii-fino-al-27-giugno.html

mercoledì 3 giugno 2026

MONZA, "NUANCES III " fino al 27 giugno 2026 a cura di Paola Fonticoli

Inaugurazione: giovedì 4 giugno ore 18.30 con la presenza degli artisti. Orari di apertura: mar-sab 10/13 – 15/19

Sette artisti, sette individualità, un unico materiale: la carta. Questo incontro nasce dalla stima per un artista scomparso, Sergio Agosti, e da un dono particolare ricevuto dalle figlie di lui. Sette cartelle di carte a mano. Uniche, preziose, intrise di ricordi sfiorati solo da spettatrici e pronte ad accogliere i segni di altre mani.

Questi i presupposti di una mostra che ha come filo conduttore la carta, e un sentire di fondo che lega a vario titolo i sette protagonisti. Italo Bressan, Roberto Casiraghi, Luisa Elia, Debora Fella, Paola Fonticoli, Nataly Maier, Rolando Tessadri sono i sette artisti coinvolti e questo il terzo appuntamento di questo progetto. Ognuno di loro opera sulla carta o con la carta. Colori, forme, segni, sovrapposizioni, corpi... Ottica diversa, sensibilità diversa, risultati diversi.

“E’ cruciale”, scrive Luca Pietro Nicoletti nella sua presentazione, “la tridimensionalità tattile del supporto, a maggior ragione quando si tratta di una cartafatta a mano spessa: robusta, persino sonora, con un risalto plastico e una preziosità intrinseca alle fibre vegetali che può persino intimorire. Tutto, o quasi, si gioca sulla risposta concreta del materiale alla stesura del colore, alla traccia dell’inchiostro o della grafite, o altre possibili manipolazioni, con le conseguenti ricadute psicologiche.(...) Il foglio, insomma, è talvolta bello di per sé, e il suo utilizzo si trasforma in un rituale nelle mani dell’artista”.

Italo Bressan nasce a Vezzano (TN), nel 1950. Nel 1992 ottiene la cattedra di Pittura all’Accademia Albertina di Torino e a partire dal 2002 torna a Milano, all’Accademia di Brera, per ricoprire l’incarico di titolare del corso di Pittura. Nell’arco della sua carriera, l’artista ha esposto in numerose mostre personali e importanti rassegne in Italia e in Europa, tra cui: Linee della Ricerca Artistica in Italia 1960/1980 al Palazzo delle Esposizioni di Roma, l’XI Quadriennale di Roma (1986), il PAC di Milano (1985), il

Kunstverein di Francoforte (1987), la Raccolta del Disegno, Galleria Civica di Modena (1990), lo Yuzi Paradise di Shanghai (2009), la 54a Biennale di Venezia (2011). Ha inoltre partecipato a importanti fiere d'arte, tra cui Art Basel nel 1989 e 1992.

Roberto Casiraghi è nato a Milano il 19 novembre 1957. Si è diplomato all'Accademia di Belle Arti di Brera nel 1979, anno in cui ha iniziato ad esporre. Tra le recenti mostre personali in sedi pubbliche si segnalano: Padiglione d'Arte Contemporanea, Palazzo Massari, Ferrara 2002 - Palazzo Pretorio, Chiavenna 2003 - Biblioteca Salita dei Frati, Lugano 2005 - Palazzo Oressio, Chieri 2009 - Museo della Permanente, Milano 2016 - Collegio Cairoli dell'Università di Pavia, 2023. Vive e lavora a Calvignasco (Mi) ed è titolare della Cattedra di Pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Brera.

Luisa Elia (Lecce 1960) vive e lavora a Milano dal 1987. Laureata in Lettere Moderne con una tesi in Storia dell'Arte, si dedica alla scultura dagli anni Settanta. Ha esposto in prestigiose mostre personali e collettive in Italia e all'estero (Milano, Venezia, Torino, Napoli, Roma, Ferrara, Spoleto, Amsterdam, Bruxelles, Tokyo, Istanbul, Tel Aviv, Vienna). Hanno scritto di lei critici e intellettuali, tra i quali: Arianna Baldoni, Dario Bellezza, Claudio Cerritelli, Rachele Ferrario, Gaspare Luigi Marcone, Achille Bonito Oliva, Nicoletta Pallini, Pierre Restany, Giorgio Verzotti. Delle sue recenti personali si segnalano: Fabula, Art Studio Finestreria, a cura di Claudia Ponzi (Milano 2023); Lupiae, Must Museo storico, a cura di Giorgio Verzotti (Lecce 2021).

Debora Fella nasce a Milano nel 1990 e si diploma in Pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Brera. Insegna Discipline Grafiche e Pittoriche al Liceo Preziosissimo Sanguè di Monza ed è Docente di Disegno presso l'Accademia di Belle Arti Santa Giulia di Brescia. Ha tenuto significative mostre personali e collettive. Tra i premi e riconoscimenti conseguiti si ricordano in particolare il Primo Premio di Pittura Morlotti- Imbersago (2018) e il Primo Premio Arti Visive San Fedele e Premio Rigamonti (2019-2020).

Paola Fonticoli si diploma nel 1984 in Pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Milano; l'anno seguente la Nuova Prearo Editore pubblica la sua tesi di Storia dell'Arte dal titolo "Achille Bonito Oliva - La critica d'arte come arte della critica". La sua prima mostra personale è del 1985. Seguono, fra le altre, quelle di Rio de Janeiro, Milano, Parigi, Kyoto, New York, Bonn, Colonia, Mendrisio, Torino. Partecipa a numerose mostre collettive in Italia e all'estero su invito, tra gli altri, di: Achille Bonito Oliva, Lóránd Hegyi,

Elena Pontiggia, Claudio Cerritelli, Francesca Alfano Miglietti, Martina Corgnati, Flaminio Gualdoni, Angela Madesani, Matteo Galbiati.

Nataly Maier nasce nel 1957 a Monaco di Baviera, studia al Leibniz Kolleg di Tübingen, nel '78 frequenta la Münchner Fotoschule di Monaco. Alle fine degli anni '80 si dedica al superamento bidimensionale della fotografia creando fotosculture, dal 2002 il suo linguaggio privilegiato è la pittura in cui si concentra sempre sulla potenza espressiva del colore. La sua prima mostra personale nel 1992 è presso la Galleria L'Attico di Roma. Vive e lavora a Milano e Starnberg.

Rolando Tessadri è nato nel 1968, e vive e lavora a Salorno (BZ). Si è laureato in Conservazione dei Beni Culturali a Udine con una tesi su Gli scritti cinematografici di Giulio Carlo Argan. Ha esposto in numerose mostre, fra le quali si segnalano: Igino Legnaghi – Rolando Tessadri presso Ars Now Seragiotto, Padova, 2010, a cura di Walter Guadagnini; Un'astrazione rigorosa: Bruno Querci / Rolando Tessadri, Galleria Giraldi, Livorno, 2015, a cura di Giorgio Bonomi; Ex Post,Mart – Galleria Civica di Trento, 2018, a cura di Gabriele Lorenzoni. Nel 2023 ha inoltre vinto il concorso per la realizzazione di un'opera d'arte per l'abbellimento del tempio crematorio del cimitero monumentale di Trento.

NUANCES III: Sette artisti, sette individualità, un unico materiale: la carta

mediakey.it/news/nuances-iii-sette-artisti-sette-individualita-un-unico-materiale-la-carta

Redazione

June 3, 2026



Questo incontro nasce dalla stima per un artista scomparso, Sergio Agosti, e da un dono particolare ricevuto dalle figlie di lui. Sette cartelle di carte a mano. Uniche, preziose, intrise di ricordi sfiorati solo da spettatrici e pronte ad accogliere i segni di altre mani. Questi i presupposti di una mostra che ha come filo conduttore la carta, e un sentire di fondo che lega a vario titolo i sette protagonisti.

Italo Bressan, Roberto Casiraghi, Luisa Elia, Debora Fella, Paola Fonticoli, Nataly Maier, Rolando Tessadri sono i sette artisti coinvolti e questo il terzo appuntamento di questo progetto.

Ognuno di loro opera sulla carta o con la carta. Colori, forme, segni, sovrapposizioni, corpi... Ottica diversa, sensibilità diversa, risultati diversi.

“E’ cruciale”, scrive Luca Pietro Nicoletti nella sua presentazione, “la tridimensionalità tattile del supporto, a maggior ragione quando si tratta di una carta fatta a mano spessa: robusta, persino sonora, con un risalto plastico e una preziosità intrinseca alle fibre vegetali che può persino intimorire. Tutto, o quasi, si gioca sulla risposta concreta del materiale alla stesura del colore, alla traccia dell’inchiostro o della grafite, o altre possibili manipolazioni, con le conseguenti ricadute psicologiche. (...) Il foglio, insomma, è talvolta bello di per sé, e il suo utilizzo si trasforma in un rituale nelle mani dell’artista”.

Italo Bressan nasce a Vezzano (TN), nel 1950. Nel 1992 ottiene la cattedra di Pittura all'Accademia Albertina di Torino e a partire dal 2002 torna a Milano, all'Accademia di Brera, per ricoprire l'incarico di titolare del corso di Pittura. Nell'arco della sua carriera, l'artista ha esposto in numerose mostre personali e importanti rassegne in Italia e in Europa, tra cui: Linee della Ricerca Artistica in Italia 1960/1980 al Palazzo delle Esposizioni di Roma, l'XI Quadriennale di Roma (1986), il PAC di Milano (1985), il Kunstverein di Francoforte (1987), la Raccolta del Disegno, Galleria Civica di Modena (1990), lo Yuzi Paradise di Shanghai (2009), la 54a Biennale di Venezia (2011). Ha inoltre partecipato a importanti fiere d'arte, tra cui Art Basel nel 1989 e 1992.

Roberto Casiraghi è nato a Milano il 19 novembre 1957. Si è diplomato all'Accademia di Belle Arti di Brera nel 1979, anno in cui ha iniziato ad esporre. Tra le recenti mostre personali in sedi pubbliche si segnalano: Padiglione d'Arte Contemporanea, Palazzo Massari, Ferrara 2002 – Palazzo Pretorio, Chiavenna 2003 – Biblioteca Salita dei Frati, Lugano 2005 – Palazzo Opresso, Chieri 2009 – Museo della Permanente, Milano 2016 – Collegio Cairoli dell'Università di Pavia, 2023. Vive e lavora a Calvignasco (Mi) ed è titolare della Cattedra di Pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Brera.

Debora Fella nasce a Milano nel 1990 e si diploma in Pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Brera. Insegna Discipline Grafiche e Pittoriche al Liceo Preziosissimo Sangue di Monza ed è Docente di Disegno presso l'Accademia di Belle Arti SantaGiulia di Brescia. Ha tenuto significative mostre personali e collettive. Tra i premi e riconoscimenti conseguiti si ricordano in particolare il Primo Premio di Pittura Morlotti- Imbersago (2018) e il Primo Premio Arti Visive San Fedele e Premio Rigamonti (2019-2020).

Paola Fonticoli si diploma nel 1984 in Pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Milano; l'anno seguente la Nuova Prearo Editore pubblica la sua tesi di Storia dell'Arte dal titolo "Achille Bonito Oliva – La critica d'arte come arte della critica". La sua prima mostra personale è del 1985. Seguono, fra le altre, quelle di Rio de Janeiro, Milano, Parigi, Kyoto, New York, Bonn, Colonia, Mendrisio, Torino. Partecipa a numerose mostre collettive in Italia e all'estero su invito, tra gli altri, di: Achille Bonito Oliva, Lorànd Hegyi, Elena Pontiggia, Claudio Cerritelli, Francesca Alfano Miglietti, Martina Corgnati, Flaminio Gualdoni, Angela Madesani, Matteo Galbiati.

Nataly Maier nasce nel 1957 a Monaco di Baviera, studia al Leibniz Kolleg di Tübingen, nel '78 frequenta la Münchner Fotoschule di Monaco. Alle fine degli anni '80 si dedica al superamento bidimensionale della fotografia creando

fotosculture, dal 2002 il suo linguaggio privilegiato è la pittura in cui si concentra sempre sulla potenza espressiva del colore. La sua prima mostra personale nel 1992 è presso la Galleria L'Attico di Roma. Vive e lavora a Milano e Starnberg.

via de Gradi 10 I-20900 Monza // T+39 0395960835 info@leogalleries.it

Luisa Elia (Lecce 1960) vive e lavora a Milano dal 1987. Laureata in Lettere Moderne con una tesi in Storia dell'Arte, si dedica alla scultura dagli anni Settanta. Ha esposto in prestigiose mostre personali e collettive in Italia e all'estero (Milano , Venezia , Torino , Napoli, Roma, Ferrara, Spoleto , Amsterdam, Bruxelles, Tokyo , Istanbul, Tel Aviv , Vienna).

Hanno scritto di lei critici e intellettuali, tra i quali: Arianna Baldoni, Dario Bellezza, Claudio Cerritelli, Rachele Ferrario, Gaspare Luigi Marcone, Achille Bonito Oliva, Nicoletta Pallini, Pierre Restany, Giorgio Verzotti. Delle sue recenti personali si segnalano: *Fabula*, Art Studio Finestreria, a cura di Claudia Ponzi (Milano 2023); *Lupiae*, Must Museo storico, a cura di Giorgio Verzotti (Lecce 2021).

MONZA

Rolando Tessadri è nato nel 1968, e vive e lavora a Salorno (BZ). Si è laureato in Conservazione dei Beni Culturali a Udine con una tesi su *Gli scritti cinematografici di Giulio Carlo Argan*. Ha esposto in numerose mostre, fra le quali si segnalano: *Igino Legnaghi – Rolando Tessadri* presso Ars Now Seragiotto, Padova, 2010, a cura di Walter Guadagnini; *Un'astrazione rigorosa: Bruno Querci / Rolando Tessadri*, Galleria Giraldi, Livorno, 2015, a cura di Giorgio Bonomi; *Ex Post*, Mart – Galleria Civica di Trento, 2018, a cura di Gabriele Lorenzoni. Nel 2023 ha inoltre vinto il concorso per la realizzazione di un'opera d'arte per l'abbellimento del tempio crematorio del cimitero monumentale di Trento.